Pro Juventute
Rapporto annuale 2017

Perché la Svizzera diventi un luogo meraviglioso per bambini e giovani.

Indice

Editoriale 3

Il nostro impegno nel 2017 4

La gestione competente dei media e dei consumi 6

Rinforzare i ragazzi, eliminare lo stress 10

Educare i figli è un grande impegno 14

Noi ci siamo quando hanno bisogno di noi. In tutta la Svizzera. 18

Rapporto finanziario 20

Bilancio 21

Conto d'esercizio 22

Pro Juventute in cifre 23

Organizzazione 24

Prospettiva 26

Note legali
Editrice: Fondazione Pro Juventute
Redazione: Bernhard Bürki,
Susan Edthofer, Nicole Habermacher
Grafica: Valentin Stucki

Le foto impiegate sono state scattate nel corso dei programmi di Pro Juventute (con il consenso delle persone fotografate) o sono foto simboliche (T + T Fotografie Zürich, [p. 2/23/25/28], Valentin Stucki, [p. 1], Colourbox [p. 27], Fotolia [p. 8], istockphoto [p. 6/13/14/16], pexels [p. 10]).

stampato in svizzera

Il marchio protetto per le opere di benefi cenza conferito della Zewo indica l'uso disinteressato delle offerte destinate a uno scopo specifico.

projuventute.ch

Editoriale

Secondo gli svizzeri, l'organizzazione di beneficenza a favore di bambini e giovani più competente è Pro Juventute. Questo è il risultato dell'indagine rappresentativa annuale condotta da Demoscope su oltre 40 organizzazioni umanitarie della Svizzera. Sono grato del fatto che la nostra società apprezzi il nostro instancabile impegno per le necessità in costante cambiamento dei bambini e dei giovani. Inoltre, il risultato di questo sondaggio è per me uno stimolo a continuare, perché è chiaro che le sfide che i bambini e i giovani devono affrontare non diventeranno meno difficili. Anzi, è vero il contrario.

Meno pressione, più infanzia
Le richieste in costante aumento da parte di bambini e giovani che si rivolgono a Consulenza + aiuto 147 con gravi problemi personali rispecchiano la forte pressione alla quale sono esposti. La preoccupazione per il futuro professionale è una delle loro principali cause di stress. Le competenze e l'impegno di Pro Juventute sono sempre più indispensabili. La gestione delle sfide poste dalla società efficientista e multiopzione è complicata sia per i bambini che per il loro entourage. I sintomi da stress di cui un tempo soffrivano solamente gli adulti, fanno ormai parte della vita quotidiana dei bambini della Svizzera. Noi vorremmo diminuire lo stress che grava sui giovani. Se i bambini e i giovani non hanno più abbastanza tempo per svolgere le attività che amano fare, perdono la motivazione, diventano insoddisfatti e stressati. Per attirare l'attenzione e per sensibilizzare riguardo a questo problema genitori, educatori, scuole e aziende formatrici, abbiamo lanciato, nel 2017, la campagna «Meno pressione. Più infanzia».

Abbiamo bisogno del vostro sostegno
Anche nel 2017, abbiamo aiutato concretamente con le nostre offerte i bambini e i giovani affinché possano gestire meglio le crescenti sfide, godere di pari opportunità e sviluppare un'identità autentica e una sana autostima. Grazie alle associazioni di Pro Juventute, possiamo garantire che si tenga conto delle diverse esigenze dei bambini e dei giovani anche a livello locale.

A questo scopo, abbiamo bisogno anche in futuro dell'aiuto da parte della società e dell'economia. Le donazioni e i contributi da parte dei nostri partner del mondo economico, dei privati e degli oltre 7000 volontari ci permettono di continuare a impegnarci per i bambini e i giovani. A nome di Pro Juventute ringrazio dal profondo del cuore per questo sostegno indispensabile.

Josef Felder
Presidente del Consiglio di fondazione

Il nostro impegno nel 2017

I bambini e i giovani della Svizzera non sono mai soli quando hanno bisogno d'aiuto – questo è la nostra missione, per la quale ci impegniamo giorno dopo giorno. Abbiamo fi ducia nei bambini e nelle loro capacità. Operiamo con umanità e professionalità, affrontando i cambiamenti con entusiasmo.

Noi proteggiamo.

Lettere ai genitori

Le lettere contengono informazioni importanti e suggerimenti pratici sulla cura, l'alimentazione, l'educazione, la crescita e l'accudimento del bambino, ma anche sul ruolo materno/paterno e sul rapporto di coppia.

projuventute.ch > programmi > Lettere ai genitori

Consulenza + aiuto 147

I consulenti esperti del numero d'emergenza 147 rispondono alle domande su temi quali la famiglia, la violenza, le dipendenze, la scuola, il lavoro, l'amore, l'amicizia e la sessualità. Possono essere contattati tramite telefono, SMS, chat ed e-mail, 24 ore su 24, in modo confidenziale e gratuito.

147.ch

Consulenza per monitori gioventù

La linea di consulenza e di emergenza è il primo contatto di sostegno, confidenziale e a bassa soglia, per tutte le domande che preoccupano i responsabili del settore del tempo libero. 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, tramite telefono ed e-mail.

monitori-gioventu.projuventute.ch

Consulenza per genitori

Gli esperti rispondono alle domande dei genitori e delle persone di riferimento e offrono sostegno nelle situazioni d'emergenza, tramite telefono e online, 24 ore su 24, in modo confidenziale e gratuito.

consulenza-per-genitori.projuventute.ch

Fondo per vedove, vedovi e orfani

Con il fondo per vedove, vedovi e orfani, Pro Juventute sostiene i superstiti con figli e gli orfani di uno o di entrambi i genitori che si trovano in una situazione finanziaria precaria.

projuventute.ch > programmi > fondo per vedove, vedovi e orfani

Noi abilitiamo.

Prevenzione disoccupazione giovanile

Pro Juventute s'impegna contro la disoccupazione giovanile. Con corsi e workshop sulla candidatura e coaching.

projuventute.ch > programmi > prevenzione disoccupazione giovanile

Competenza mediatica

Pro Juventute offre orientamento e aiuta i bambini e i giovani ad acquisire la giusta competenza mediatica.

pro-dei-media.projuventute.ch

Competenza finanziaria

Pro Juventute s'impegna per una solida competenza finanziaria dei bambini e dei giovani.

competenzafinanziaria.projuventute.ch

Noi accompagniamo.

Programmi estivi assistiti

Durante le vacanze scolastiche, Pro Juventute, con le sue offerte presenti in molte regioni della Svizzera, offre esperienze indimenticabili. La fondazione «Hilfe für Kinder» finanzia un determinato numero di ZVV-FerienPässe per le famiglie meno abbienti del Canton Zurigo.

projuventute.ch > programmi > programmi estivi assistiti

Hotel Chesa Spuondas

Grazie al sostegno del famoso produttore di biscotti HUG e di diverse fondazioni, le famiglie meno abbienti hanno l'opportunità di trascorrere le vacanze nell'albergo Chesa Spuondas.

chesaspuondas.ch

Spazi ricreativi e cultura del gioco

I bambini hanno bisogno di spazi liberi per giocare ed esplorare in autonomia. Oggigiorno questo non è più così semplice, perciò Pro Juventute s'impegna negli ambiti «spazi ricreativi» e «cultura del gioco».

projuventute.ch > programmi > spazi ricreativi e cultura del gioco

Con le nostre offerte di competenza mediatica raggiungiamo

43 000

bambini, giovani e adulti.

Nel 2017

8100

bambini hanno beneficiato del sussidio didattico di Pro Juventute, che ha permesso loro di acquisire competenze finanziarie e sensibilizzazione riguardo ai temi consumo e denaro.

Competenze mediatiche e finanziarie

La gestione competente dei media e dei consumi

Nell'era della digitalizzazione, la questione inerente alla gestione competente e responsabile dei media digitali, dei soldi e dei desideri di consumo è urgente come mai prima d'ora. Da anni, Pro Juventute si impegna per favorire le competenze finanziarie e mediatiche dei bambini, dei giovani e del loro entourage.

In una scuola di Glattfelden, tutti (senza eccezioni) gli allievi della settima classe hanno alzato la mano quando Laurent Sédano, responsabile del programma sulle competenze mediatiche di Pro Juventute, ha chiesto: «Chi di voi possiede uno smartphone?» All'interno di questa classe, Sédano ha condotto uno dei 300 workshop annuali Pro dei media di Pro Juventute. Praticamente tutti allievi delle scuole svizzere possiedono uno smartphone. In base allo studio JAMES sulla gestione dei media da parte dei giovani, condotto a cadenza periodica, il 99% dei dodicenni e dei tredicenni possiede un telefonino, di solito uno smartphone. In Svizzera, durante la settimana, i giovani trascorrono quotidianamente 2 ore e 30 minuti navigando in internet, e addirittura 3 ore e 40 minuti durante il fine settimana.

Bambini e i giovani: target della pubblicità

Un giovane ha raccontato un'esperienza spiacevole. Mentre giocava sul suo smartphone con un gioco gratuito, ha involontariamente scaricato costosi contenuti aggiuntivi a pagamento che sono stati addebitati sulla carta di credito di suo padre. Il giovane é stato costretto a restituire l'importo a rate durante diverse settimane ai genitori. Sui loro dispositivi, i giovani devono inevitabilmente affrontare le questioni «soldi» e «consumi». Se già prima dell'avvento degli smartphone, il marketing li considerava un importante gruppo target, oggi i messaggi pubblicitari sono diventati molto più diretti e personali. La pubblicità è interessata ai bambini e ai giovani, perché influenzano le decisioni d'acquisto dei genitori e anche perché spendono soldi a loro volta. La gestione consapevole dei contenuti digitali e dei messaggi consumistici non è scontata. In Svizzera, circa il 18% della popolazione vive in una famiglia con almeno un debito residuo (dati: www.bfs.admin.ch, Indebitamento delle famiglie e percezione del denaro, 2013).

Le offerte di Pro Juventute

Competenza finanziaria:
- Lettera speciale ai genitori «Denaro e consumi nella vita familiare quotidiana»
- Libro per bambini «Soldi in vendita»
- Sussidio didattico «Tutto sui soldi»
- Incontri per genitori

Competenza mediatica:
- Pro dei media – test per classi
- Workshop Pro dei media per insegnanti ed esperti
- Workshop Pro dei media per classi
- Pro dei media – Train the Trainer
- Incontri per genitori
- Materiale informativo per genitori e insegnanti

Lo scopo dell'impegno di Pro Juventute

Da dieci anni, Pro Juventute affianca i bambini, i giovani e il loro entourage con lo scopo di far loro acquisire una gestione competente e responsabile dei consumi. Durante gli incontri rivolti ai genitori e i workshop tenuti presso le scuole, ciò che emerge chiaramente è che i genitori non hanno intenzione di delegare alla scuola o alla società la responsabilità di questo compito educativo. La conferma arriva anche dallo studio sul tema «Educazione alle finanze e paghetta in Svizzera», condotto nel 2017 da Credit Suisse e Pro Juventute: il 91% dei genitori intervistati si attribuisce un ruolo chiave nell'educazione alle finanze. Però il ruolo della scuola è importante e complementare ai fini dell'acquisizione delle competenze finanziarie e mediatiche. A scuola, i bambini hanno l'opportunità di confrontarsi con gli altri in merito alla gestione dei media, dei soldi, dei consumi ma anche sui valori. Pro Juventute, che da anni sostiene i genitori e gli insegnanti per trasmettere solide competenze mediatiche e finanziarie, accoglie perciò con soddisfazione il fatto che questi temi siano contemplati e ritenuti di fondamentale importanza anche dal piano di studio 21.

Verso una maggiore competenza mediatica e finanziaria

Proprio per quanto concerne i temi inerenti alle competenze finanziarie e mediatiche, esistono contenuti mirati particolarmente efficaci da trasmettere in ambito scolastico. «Poiché i giovani trascorrono molto tempo sui telefonini, noi adulti pensiamo che siano esperti a livello tecnico e che sappiano bene come funzionano le cose. Ovviamente, si tratta di una conclusione errata», spiega Laurent Sédano. Nell'utilizzo dei loro dispositivi personali, i bambini e i giovani sono sicuramente esperti nel navigare in rete, nel chattare con gli amici, nell'inviare fotografie e video, oppure nel caricare immagini su social network come Instagram o Snapchat. Ma solamente una minoranza è a conoscenza del modo in cui vengono trattati i dati personali e di come funziona internet. Anche il trasferimento astratto del denaro tramite lo smartphone, con l'utilizzo della carta di debito o di credito, dell'e-banking o acquistando con le app, è più difficile da comprendere rispetto alla gestione del denaro contante. Per i bambini, la gestione dei media digitali è una questione da apprendere passo dopo passo. Non solamente a casa, ma anche durante le lezioni >

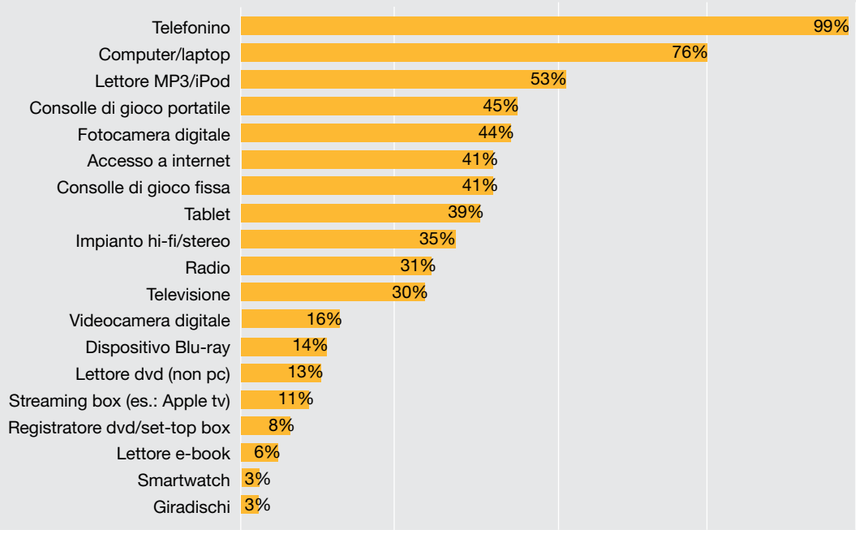
scolastiche. Così i bambini imparano a comprendere il mondo virtuale e a parlare dell'utilizzo dei media e della gestione dei desideri consumistici.

La gestione consapevole dei media e dei consumi in famiglia

Riguardo alla gestione dei consumi e dei media, i genitori dovrebbero pattuire delle regole con i loro bambini, ad esempio: stabilire determinati orari per l'utilizzo dei media. È anche necessario decidere quali contenuti possono essere consumati e accordarsi sull'utilizzo della paghetta. In questo modo, muovendosi all'interno di determinate regole, i bambini hanno la possibilità di assumersi le proprie responsabilità e di prendere decisioni. Inoltre, imparano che non è possibile soddisfare immediatamente tutti i desideri, ma che a volte è necessario posticiparli, sia che si tratti di comprare qualcosa al chiosco, di risparmiare per un acquisto importante o di videogiochi.

Dispositivi posseduti dai giovani

Il 99% dei giovani svizzeri possiede un cellulare proprio.



Fonte: Studio JAMES 2016

Intervista

a Daniel Betschart, responsabile del programma di Pro Juventute sulla prevenzione dell'indebitamento e sui consumi

Perché Pro Juventute si impegna affinché i bambini e i giovani acquisiscano una maggiore competenza finanziaria?

Molti di loro iniziano contrarre debiti già prima di aver compiuto 25 anni. Quindi, è importante che i bambini imparino fin da piccoli a gestire il denaro e i consumi responsabilmente, per poter vivere questi aspetti in modo equilibrato e autonomo in futuro. La prevenzione dell'indebitamento è efficace quando le questioni denaro e consumi vengono affrontate precocemente. La trasmissione delle competenze finanziarie di Pro Juventute è basata su un approccio preventivo.

In che cosa consiste concretamente questo approccio?

Con lo strumento didattico «Tutto sui soldi», rivolto alla scuola media, e il libro illustrato «Soldi in vendita», per la scuola dell'infanzia e per le elementari, mettiamo a disposizione degli insegnanti materiali utili per sensibilizzare i bambini e i giovani nei riguardi di una gestione consapevole dei desideri, dei valori, dei soldi e dei consumi. Per i genitori, organizziamo incontri su temi riguardanti il denaro e il consumo nella vita familiare quotidiana.

La digitalizzazione modifica anche il nostro modo di gestire il denaro. Questo che cosa comporta nell'educazione finanziaria?

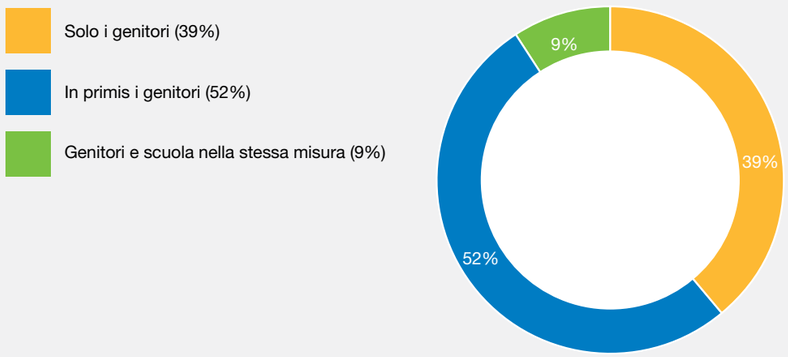
Per i bambini, il denaro è un concetto astratto, difficile da comprendere. La digitalizzazione complica ulteriormente le cose. Quando si paga in contanti, il denaro viene scambiato con la merce. Quando si paga con la carta, lo scambio non è evidente, quindi è più difficile da comprendere. Si vede la merce passare da un possessore all'altro, mentre il flusso del denaro resta invisibile. Ad esempio, al supermercato, il bambino vede i genitori mettere diversi oggetti nel carrello della spesa, inserire una carta in un ordigno e poi infilare tutta la merce nella borsa della spesa. Il pagamento non è un gesto evidente. I genitori devono spiegare qual è la funzione della carta e anche che, nella maggior parte dei casi, i soldi vanno prima guadagnati.

Qual è il metodo migliore per chiarire quest'aspetto?

I genitori devono parlare ai loro figli dei soldi spiegando da dove vengono e dove vanno. Anche se, di solito, per i pagamenti utilizzano la carta, di tanto in tanto potrebbero scegliere di pagare in contanti per far notare al bambino che esistono diverse possibilità di pagamento. Ritirando il denaro al bancomat, si può spiegare al bambino che la carta è collegata a un conto personale e che non è possibile prelevare più soldi di quelli che ci sono sul conto. Inoltre, è importante che i bambini facciano esperienze in prima persona con il denaro. Per gestire i soldi in modo responsabile, sono necessari tempo, esercizio e buoni esempi.

I responsabili dell'educazione finanziaria dei bambini

I genitori si attribuiscono un ruolo chiave nell'educazione alle finanze.



Fonte: Credit Suisse, Studio sulla paghetta 2017

In Svizzera, il

27%

degli undicenni soffre di disturbi del sonno.

2–3

colloqui di Consulenza + aiuto 147 affrontano il tema del suicidio ogni giorno.

Meno pressione. Più infanzia.

Rinforzare i ragazzi, eliminare lo stress

I bambini e i giovani soffrono sempre di più d'ansia da prestazione. Ciò può comportare gravi conseguenze per la salute, come costatato anche da Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute. La campagna «Meno pressione. Più infanzia.» vuole sensibilizzare genitori, tutori di bambini, insegnanti e chi si occupa degli apprendisti, allo scopo di aumentare il tempo libero e l'autonomia temporale a disposizione dei giovani.

Nei bambini, la motivazione all'apprendimento è innata. Se non hanno sufficiente tempo a disposizione per le cose che fanno volentieri, o se il loro tempo libero viene costantemente programmato da terzi, si sentono stressati e insoddisfatti. Di conseguenza, potrebbero presentare sintomi cronici fisici o psichici: mal di testa, mal di pancia, stati depressivi, sconforto, crisi personali e anche intenzioni suicide. I nuovi dati dello studio HBSC (Health Behaviour in School-Aged Children – Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) della OMS, del 2014, sono allarmanti e dimostrano che oggi, in Svizzera, quasi un undicenne su tre soffre di disturbi del sonno. Mentre i giovani avvertono maggiormente la pressione dall'esterno, tra le ragazze è più diffuso un tipo di pressione autoimposto (Studio Juvenir 4.0, Basilea 2015). Secondo i bambini e i giovani, le principali cause di stress sono la paura di non essere all'altezza e l'ansia per il futuro professionale.

Una campagna a favore di strutture sane

Nella sua campagna a lungo termine lanciata nell'autunno 2017, Pro Juventute esorta l'organizzazione di strutture che consentano ai bambini e ai giovani di disporre di maggiore tempo libero. L'apprendimento formale e il gioco libero, o il tempo non pianificato, dovrebbero essere bilanciati; si tratta di un fattore fondamentale per il sano sviluppo mentale e fisico. Pro Juventute esorta perciò l'entourage dei ragazzi a offrire loro più tempo da gestire liberamente. Inoltre, quando è in atto una crisi personale, la fondazione offre un colloquio diretto con una persona in grado di ascoltare. Perché insieme è possibile cercare soluzioni e individuare spazi di manovra. Come è successo, ad esempio, con la ragazza che poco tempo fa ha chiamato la consulenza del 147 perché non riusciva più a sopportare l'ansia da prestazione causata dal periodo di formazione e dalla sua tendenza al perfezionismo.

Laurence Zbinden, esperta della Consulenza di Losanna, si è intrattenuta con lei in un lungo colloquio, cercando di appurare in che modo rinforzarla e per aiutarla a uscire dalla crisi. «Aveva deciso di interrompere la formazione, ma non voleva deludere i genitori. Provava sensi di colpa, perché aveva ricevuto una borsa di studio. Si trattava di trovare un percorso adatto a lei, da gestire personalmente.» La decisione di interrompere la formazione sembrava essere giusta. Alla fine, la ragazza si è sentita rinforzata dalla consulenza e ha ripreso coraggio.

Un sostegno competente

Con Consulenza + aiuto 147, Pro Juventute offre sostegno in qualsiasi momento, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, in tutta la Svizzera. Per i bambini e i giovani, le telefonate e gli SMS a Pro Juventute sono gratuiti e non vengono visualizzati sulle fatture telefoniche. Le richieste legate allo stress sono in aumento e i ragazzi si rivolgono al consultorio con gravi problemi personali. Questo si evince dai numeri: se nel 2012 il 17.5% si è rivolto a Pro Juventute a causa di problemi personali gravi e persistenti, nel 2017, la percentuale è salita al 29.1%. Ogni giorno, due a tre bambini o giovani chiamano il numero 147 perché tormentati da pensieri suicidi.

Nel 2012, ogni consulenza telefonica è durata in media tre minuti pieni, nel 2017 si è passati a quattro minuti e mezzo. Nelle situazioni di emergenza, i bambini e i giovani hanno bisogno urgente di persone con le quali confidarsi. È importante essere pronti ad ascoltare in qualsiasi momento, inquadrare bene il problema e informare. Ciò vale anche per altre questioni oggetto di consulenza: problemi familiari, violenza, dipendenza, scuola, lavoro, amore, amicizia e sessualità. Gli esperti di Consulenza + aiuto 147 possono essere contattati anche tramite e-mail, chat o la piattaforma di consulenza (www.147.ch). «A volte, i ragazzi ci contattano >

Sempre in ascolto dei bambini e dei giovani

La Consulenza + aiuto 147 di Pro Juventute offre aiuto a bambini e giovani nelle questioni relative a problemi familiari, violenza, dipendenza, scuola, lavoro, amore, amicizia e sessualità: 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, gratuitamente e in tutta la Svizzera.

- Un consultorio competente e affidabile, disponibile tramite telefono, SMS, chat o la piattaforma di consulenza www.147.ch.
- Per i bambini e i giovani, le telefonate e i messaggi sono gratuiti e senza scatto alla risposta, ciò significa che il numero non compare sulla bolletta telefonica.
- Un sostegno professionale per bambini e giovani, tutto l'anno, 24 ore su 24. In caso di necessità, gli esperti indirizzano le chiamate ai consultori regionali specializzati.

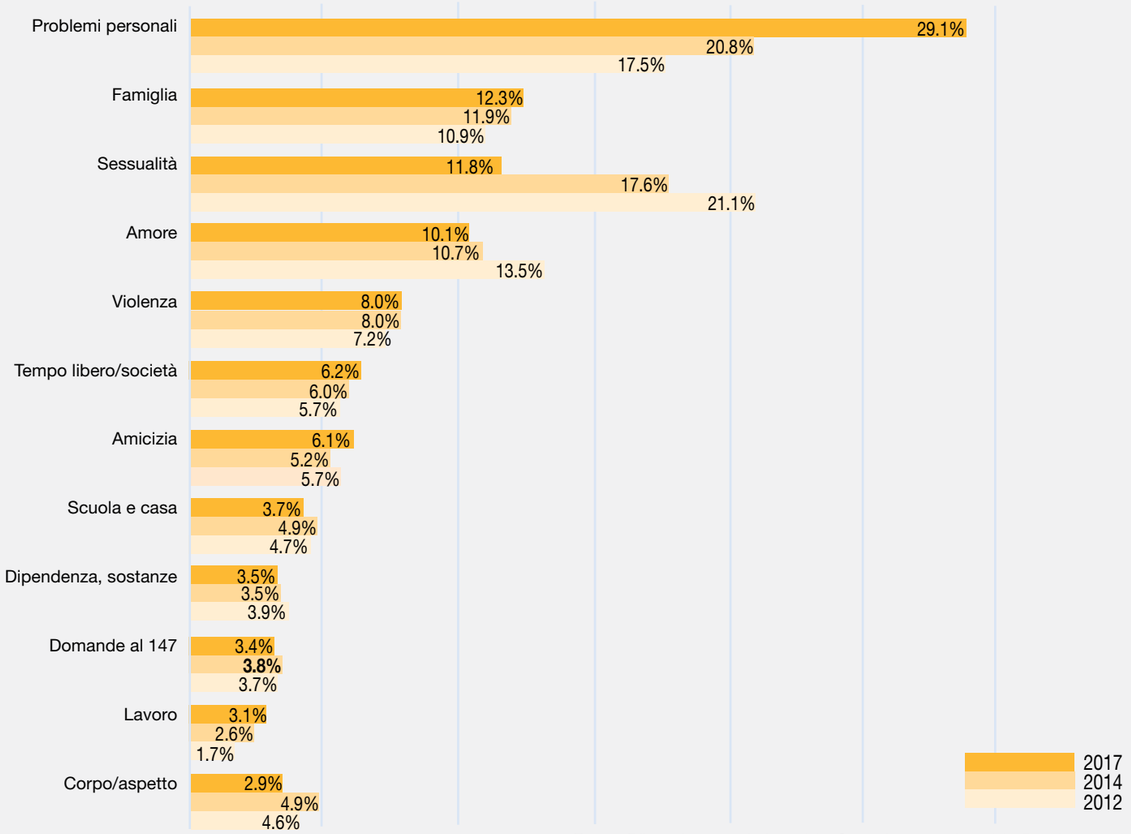
una seconda volta per ringraziare e per raccontarci di come sono riusciti a uscire dalla crisi», spiega Laurence Zbinden.

Consulenze grazie alle donazioni

Questo servizio per il benessere dei bambini e dei giovani della Svizzera è possibile grazie alle donazioni da parte di privati e ai contributi federali, cantonali e comunali, indispensabili per continuare a offrire ai ragazzi un punto di contatto affidabile, in tre lingue nazionali. Anche in futuro la fondazione Pro Juventute deve poter contare su questo sostegno finanziario.

Barometro dei problemi 147

Sviluppo dei temi di consulenza presso Consulenza + aiuto 147 2012 – 2017



Fonte: Rilevazione statistica 2017 Consulenza + aiuto 147 Pro Juventute

Meno pressione. Più infanzia.

Chiediamo una maggiore autonomia temporale per i bambini e per i giovani: più tempo a disposizione, prezioso per acquisire competenze individuali e sociali; più tempo per scoprire talenti e interessi; più tempo per l'automotivazione e la gioia di vivere; più tempo per ricaricarsi e per muoversi.

stress.projuventute.ch

Intervista

a Laurence Zbinden, esperta di Consulenza + aiuto 147 di Losanna

Per quali questioni i bambini e i giovani si rivolgono a Consulenza + aiuto 147?

In Svizzera, ci confrontiamo sempre più spesso con gravi problemi personali. Le consulenze tramite telefono, SMS, e-mail o chat dimostrano che molte crisi sono collegate allo stress. Anche tramite i contatti attraverso il nostro sito web riusciamo a stabilire il tipo di problematica. Si tratta di paura, depressione, disturbi del sonno e alimentari collegati all'ansia da prestazione. Chi si rivolge a noi parla di insicurezza, sensi di colpa e di paura di fallire. Le persone che necessitano di maggiore assistenza vengono messe in contatto con i nostri consultori regionali specializzati.

Come si svolge una consulenza?

Si tratta di comprendere la situazione mentale in cui si trova il bambino o il giovane. Durante le telefonate è importante saper ascoltare e, in generale, capire se la situazione che si è verificata è sporadica o se, invece, si ripete. Cerchiamo a piccoli passi di trovare insieme un raggio di speranza, una possibile risorsa all'interno del proprio entourage o un punto di forza personale che, sul momento, chi si trova in difficoltà non riesce a vedere. È importante alleggerire la pressione, rinforzare la fiducia in se stessi e trasmettere il sentimento: «Tu sei ok, così come sei. E non sei solo.»

Quando una consulenza è efficace?

In Consulenza + aiuto 147 facciamo le cosiddette prime consulenze. Non siamo noi a cercare, anzi, veniamo contattati volontariamente. Quindi si tratta sempre di collocare il problema personale all'interno del contesto individuale. Un colloquio o una consulenza sono efficaci quando, durante lo scambio, il bambino, o il giovane, riconoscono l'esistenza di una strada percorribile. Un primo piccolo passo è stato compiuto.

In che modo l'entourage dei bambini e dei giovani può sostenerli e alleviare lo stress?

Abbiamo tutti bisogno di non concentrarci esclusivamente sulle prestazioni e di concederci delle pause. Qualche volta è giusto non fare niente. Questo concetto può essere trasmesso ai bambini, concedendosi lassi di tempo dove nulla è pianificato. È importante focalizzarsi maggiormente sui punti di forza e sulle competenze dei ragazzi, tenerli seriamente in considerazione così come sono e sostenerli individualmente. Questo procura un clima favorevole, una relazione di sostegno basata sulla fiducia.

Circa
55 000
famiglie si avvalgono dei preziosi suggerimenti per la convivenza con il loro primo bambino contenuti nelle Lettere ai genitori di Pro Juventute e ne traggono sostegno per la vita familiare.

La Consulenza per genitori di Pro Juventute ha risposto a circa
2600
domande dei genitori.

Le Lettere ai genitori e la Consulenza per genitori

Educare i figli è un grande impegno

Le Lettere ai genitori accompagnano le mamme e i papà, ma anche i nonni e le altre persone di riferimento, nelle questioni quotidiane relative all'educazione. Pro Juventute sostiene l'educazione infantile con queste guide da oltre 45 anni. Due lettrici, una nonna e una giovane mamma, spiegano il significato che le Lettere ai genitori hanno per loro.

È vero: i figli danno grandi soddisfazioni e gioia, ma è anche vero che mettono a dura prova. La vita quotidiana insieme ai bambini è impegnativa, educarli non è sempre facile. I genitori devono disporre di un talento versatile e affrontare diverse problematiche: i bambini da curare ed educare, la casa da pulire, la vita quotidiana familiare da organizzare e la vita di coppia da coltivare. I genitori trasmettono ai figli i valori, li portano a esplorare il mondo, insegnano loro a gestire le sfide, li accompagnano nelle fasi di sviluppo, li curano quando sono malati e li consolano nei momenti tristi. Il mestiere di genitore richiede molteplici competenze.

Le Lettere ai genitori di Pro Juventute sostengono i genitori nell'educazione quotidiana a partire dalla nascita del loro primo figlio e, idealmente, fino ai suoi primi sei anni di vita. In molte località, le Lettere ai genitori sono distribuite gratuitamente dagli enti pubblici, così ogni famiglia, indipendentemente dal reddito, dal grado di istruzione o dallo stato sociale, ne può trarre vantaggio. I neogenitori di oltre 1300 comuni e città della Svizzera ricevono gratuitamente le Lettere ai genitori per uno, tre, oppure sei anni.

Le Lettere ai genitori: un accompagnamento costante
Il fatto che le lettere siano recapitate tramite posta una volta al mese è molto apprezzato. Monika ha due figli grandi ed è nonna di quattro nipoti. Sua figlia Yvonne ha un figlio e una figlia. Nico ha tre anni e Lisa è nata appena qualche settimana fa. Le due donne spiegano che cosa significa per loro educare i bambini e ciò che ritengono importante. Madre e figlia ci tengono a sottolineare che non amano intromissioni nell'educazione dei propri figli. A loro, infatti, le Lettere ai genitori piacciono perché leggendole si sentono rafforzate e accompagnate nell'educazione quotidiana, ma mai comandate. I contenuti sono presentati in modo da fornire molti input, ma lasciano sempre un ampio raggio d'azione personale. L'unica cosa sulla quale le due signore si sentono di fare un'osservazione è la grafica, la trovano un po' datata, la preferirebbero più moderna.

Apprezzate da generazioni
Monika ricorda bene le Lettere ai genitori che riceveva 35 anni fa, quando ha avuto i suoi bambini: «Le trovavo molto utili e non vedevo l'ora che arrivassero. Quando i miei bambini erano piccoli, questo tipo di aiuto nell'educazione per me era una sorta di ancora nel quotidiano.» Yvonne è una donna giovane e moderna, lei apprezza il fatto che le lettere siano stampate su carta. «Se fossero in formato digitale, non leggerei i testi. Passo troppo tempo davanti agli schermi dei media, quindi preferisco la versione stampata.» Anche lei pensa che le Lettere ai genitori siano un valido sostegno e le piace che arrivino sempre al momento giusto e perché trattano anche argomenti quali i litigi, l'età dei capricci, il cibo, il sonno. «Così mi sento rinforzata. Inoltre, mi offrono la possibilità di riflettere sulle cose e di modificare anche certi schemi comportamentali.» Yvonne mostra le lettere anche al partner, oppure gli fa notare la presenza di determinati argomenti.

Un'idea che si è rivelata molto efficace
Da quando sono arrivati i nipoti, Monika sfoglia più spesso le Lettere ai genitori. «Tenere di nuovo le lettere in mano è stato un déjà-vu, afferma.

Nel corso degli ultimi 45 anni, le Lettere ai genitori si sono affermate e sono richieste più di prima. Si tratta di un sostegno nell'educazione basato su molti anni d'esperienza e sulle competenze di diversi esperti. I genitori ricevono informazioni (specialistiche) di alta qualità e attuali inerenti alla vita quotidiana. Affinché le Lettere ai genitori siano sempre aggiornate, i contenuti vengono costantemente verificati, aggiornati e ampliati. Questo lavoro viene svolto in stretta collaborazione con esperti e istituzioni.

Il bambino è una persona
Monika valuta positivamente la posizione espressa dalle Lettere ai genitori: «I bambini hanno bisogno di tanto amore, di attenzioni e devono essere tenuti in considerazione >

Un valido sostegno per i genitori

Le Lettere ai genitori di Pro Juventute sono disponibili in tedesco, francese, italiano e inglese. «Il nostro bambino» è disponibile in nove lingue di migrazione: albanese, arabo, bosniaco, croato, serbo, portoghese, spagnolo, tigrino, tamil, turco e inglese, ciascuna lingua in combinazione con il tedesco, il francese o l'italiano.

La Consulenza per genitori di Pro Juventute è disponibile per tutti i genitori e le persone di riferimento dei bambini e dei giovani, 24 ore su 24, tramite telefono, al numero 058 261 61 61, oppure online alla pagina consulenza-per-genitori.ch.projuventute.

Nel 2017, in tutta la Svizzera sono state inviate circa 460 000 Lettere ai genitori di Pro Juventute (incl. Il nostro bambino e Le lettere speciali).

come persone in quanto tali. Già allora apprezzavo questo tipo di atteggiamento che ancora oggi mi colpisce ogni volta che leggo le Lettere ai genitori.» Monika è impressionata dalla rilassatezza con cui i giovani genitori gestiscono i propri figli. «Ai miei tempi la paura di viziarli era maggiore.» Yvonne ritiene che non sia il caso di mettere inutilmente sotto pressione il bambino: «Cerco di esercitarmi alla calma e non mi arrabbio per cose che mio figlio ancora non può sapere.» Questo è lo stesso tipo di approccio seguito dalle Lettere ai genitori. Infine, Monika aggiunge: «Mai come oggi ritengo importantissima l'esistenza delle Lettere ai genitori.»

Intervista

**a Barbara Wüthrich,
consulente del servizio Consulenza
per genitori di Pro Juventute**

La Consulenza per genitori di Pro Juventute è disponibile 24 ore su 24, i genitori possono quindi consultarsi con un esperto in qualsiasi momento. Scopo dell'offerta è sostenere madri e padri nel loro compito educativo quotidiano. Durante l'intervista, Barbara Wüthrich illustra il suo lavoro di consulente parentale.

Che scopo si prefigge Pro Juventute con la Consulenza per genitori?
I genitori si sentono spesso insicuri e si chiedono se il loro comportamento sia corretto. Con la Consulenza per genitori, rinforziamo le madri e i padri nel loro compito educativo. Tentiamo di allentare la pressione e di alleggerire il loro voler essere sempre perfetti. Quando ci si paragona agli altri, capita spesso di avere l'impressione ingannevole che nelle altre famiglie le cose vadano meglio. Parlando con noi, i genitori possono acquisire sicurezza e comprendere che certe cose vanno relativizzate.

Sono molti i genitori che cercano sostegno?
Noi abbiamo costatato che le richieste di consulenza sono in aumento. I genitori desiderano parlare con qualcuno delle loro preoccupazioni e cercano le offerte più adatte. Nelle Lettere ai genitori e sul sito web di Pro Juventute, noi informiamo dell'esistenza della Consulenza per genitori. Quando sono insicuri, le madri e i padri sentono la necessità di confrontarsi. Noi spieghiamo loro che è normale il fatto che perdano la pazienza e che debbano scontrarsi con i propri limiti. Indipendentemente dal contenuto della consulenza, si percepisce che madri e padri desiderano essere buoni genitori.

Quali argomenti preoccupano le madri e i padri che vi contattano?
I temi sono moltissimi e le persone interessate appartengono a ogni età. Ad esempio, ci sono i genitori dei neonati, che si domandano se qualche volta possono lasciar piangere il loro bebè, oppure i genitori dei bambini più grandicelli, che hanno dubbi su come comportarsi quando devono affrontare i capricci dei bambini e i conflitti tra fratelli. Altri temi ricorrenti nelle nostre consulenze sono: il tragitto casa-scuola, i problemi scolastici, il bullismo, la gestione dei media, l'alcol e le droghe. Per i genitori dei teenager, le questioni più frequenti riguardano i limiti da porre, il distacco e la ricerca di un posto d'apprendistato. A volte, i genitori chiamano anche perché si sentono totalmente esauriti, oppure perché snervati dai conflitti nella vita di coppia.

Che cosa ci si deve aspettare da una consulenza?
Ogni consulenza è mirata sulle necessità personali della persona che chiama. È possibile rivolgersi al servizio di consulenza in qualsiasi momento, giorno e notte. L'obiettivo è cercare insieme le soluzioni. Se non siamo noi il punto di riferimento giusto, forniamo informazioni sulle offerte adeguate. Spesso, i genitori hanno solamente bisogno della conferma di aver reagito correttamente. Poiché noi offriamo una consulenza orientata alle soluzioni, ci prendiamo tutto il tempo necessario. È importante che il colloquio con il consulente alleggerisca e sia d'aiuto.

Noi ci siamo quando hanno bisogno di noi. In tutta la Svizzera.

Le 19 organizzazioni regionali di Pro Juventute si adoperano in tutta la Svizzera affinché il maggior numero possibile di bambini, giovani, genitori e il loro entourage possano beneficiare di un sostegno efficace. Con l'aiuto di circa 7000 volontari, le organizzazioni regionali realizzano progetti utili e colmano lacune importanti.

Pro Juventute
Svizzera italiana

Recupero licenza IV media

Nel Canton Ticino, Pro Juventute prepara i ragazzi affinché recuperino la «licenza IV media» che non sono riusciti a ottenere al termine della scuola dell'obbligo. Grazie a questo diploma, a seconda del titolo di studio e della qualifica, i giovani hanno la possibilità di iniziare un apprendistato, oppure di frequentare un'altra scuola.

Ogni anno, nel Canton Ticino, circa 60 giovani non ricevono il diploma e, di conseguenza, hanno grandi difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. Succede spesso che questi ragazzi abbiano bisogno dell'aiuto sociale.

Il progetto «Recupero licenza IV media» di Pro Juventute Svizzera italiana offre loro una seconda chance. Nel 2010, abbiamo avviato il progetto con cinque partecipanti. A oggi, Pro Juventute Svizzera italiana ha assistito 250 giovani che sono riusciti a recuperare il diploma e, in seguito, a trovare un posto d'apprendistato.

Pro Juventute Ginevra

Mary Poppins – per contrastare la carenza di posti di custodia

Nel Canton Ginevra, la mancanza di posti di custodia è un enorme problema. Nel 2007, Pro Juventute Ginevra e la città di Ginevra hanno dato vita a un'idea innovativa in grado di colmare questa lacuna.

Con il progetto «Mary Poppins» custodiamo bambini dai zero ai quattro anni in casa loro. A questo scopo, formiamo signore rimaste da tempo senza lavoro, poi le assumiamo come mamme diurne che ricevono incarichi a lungo termine per offrire assistenza nelle famiglie. Ogni anno, centinaia di famiglie ginevrine si avvalgono dell'offerta.

Pro Juventute
Canton Berna

MitSpielplatz

Con il progetto «MitSpielplatz», Pro Juventute Canton Berna intende coinvolgere i bambini nell'organizzazione dei parchi giochi. L'obiettivo è costituire una rete di volontari che garantisca il coinvolgimento attivo dei bambini nell'organizzazione dei parchi giochi.

Affinché i parchi giochi siano vivaci, devono essere sfruttati da persone impegnate, che si sentono responsabili del loro spazio ricreativo e si identificano con esso. Con il progetto «MitSpielplatz», grazie a principio innovativo e, soprattutto, a bassa soglia, l'associazione Pro Juventute Canton Berna aumenta la qualità del gioco e delle zone d'incontro nei parchi giochi già esistenti.

L'offerta sarà testata nei prossimi due anni in sei comuni pilota del Canton Berna. Quindi, al più tardi alla fine del 2018, disporremo di nozioni basate sull'esperienza in merito a come è stata vissuta la partecipazione dei bambini alla cultura degli spazi ricreativi.

Pro Juventute
Canton Friburgo

Settimana mamma-figlio

Ogni anno, a Charmey, Pro Juventute Friburgo organizza una settimana di vacanza e coaching per tutte le mamme single e i loro bambini dai tre agli undici anni. Nel 2018, per la prima volta, offriamo una seconda colonia a Champéry, nel Canton Vallese.

Questa settimana lontano dalla quotidianità offre alle mamme la possibilità di frequentare corsi pedagogici per acquisire competenze sull'educazione, di scambiarsi esperienze e di affrontare la quotidianità. Al mattino vengono organizzati corsi su argomenti quali conflitti familiari, litigi tra fratelli, o su principi pedagogici. Durante il pomeriggio, le mamme possono partecipare insieme ai loro figli alle tante attività organizzate per il tempo libero.

Rapporto finanziario

L'esercizio 2017 si distingue per la stabilità del risultato operativo e riflette l'efficacia della struttura organizzativa, la cui stabilità è immutata, e dell'attuazione coerente della direzione strategica predefinita.

Conto d'esercizio 2017
Per quello che riguarda il risultato annuo della fondazione nel suo complesso, l'esercizio 2017 presenta nuovamente un bilancio in pari, con un avanzo di 67 mila CHF. Tale risultato è stato possibile grazie alle solide entrate e alla massima consapevolezza dei costi in merito alle spese.

Inoltre, i guadagni sugli investimenti in titoli in ambito delle donazioni influiscono positivamente sull'utile esterno all'esercizio.

L'utile straordinario è imputabile alle decisioni di natura strategica in relazione alla presenza nella Svizzera romanda, tra l'altro con l'assunzione delle attività nel Canton Vaud tramite la fondazione Pro Juventute.

Bilancio/fondi
Il bilancio conferma la stabilità dello sviluppo. Grazie al rinnovato aumento del capitale del fondo a scopo determinato, la sicurezza finanziaria dei nostri programmi e dei progetti è garantita a lungo.

Ufficio di revisione
BDO AG, Fabrikstrasse 50, 8031 Zurigo, Svizzera

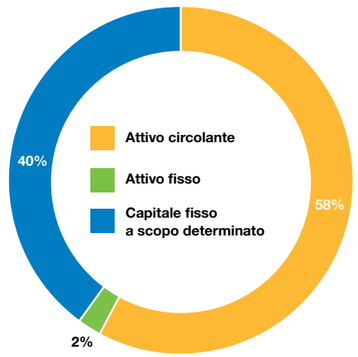
L'anno in esame 2017 corrisponde all'anno civile 2017.

Il rendiconto avviene secondo gli standard di Swiss GAAP FER 21 per organizzazioni di pubblica utilità. Il conto annuale dettagliato con rapporto è disponibile su www.projuventute.ch.

Bilancio

Tutti i dati in 1000 franchi	31.12.2017	31.12.2016	Delta %
Attivi	**39 332**	**37 485**	**4.9**
Attivo circolante	**22 923**	**20 910**	**9.6**
Liquidità	17 675	15 933	
Attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	468	458	
Crediti da forniture e prestazioni	1378	1368	
Altri crediti a breve termine	330	188	
Scorte	2085	1154	
Ratei e risconti attivi	987	1808	
Attivo fisso	**796**	**1017**	**-21.7**
Immobilizzazioni finanziarie	275	281	
Immobilizzazioni materiali	241	413	
Immobilizzazioni immateriali	280	323	
Capitale fisso a scopo determinato	**15 613**	**15 558**	**0.4**
Passivi	**39 332**	**37 485**	**4.9**
Capitale di terzi a breve termine	**4471**	**4015**	**11.4**
Debiti per forniture e prestazioni	727	1056	
Debiti verso la cassa pensioni	0	0	
Altri debiti a breve termine	378	66	
Ratei e risconti passivi	2813	2434	
Accantonamenti	553	459	
Capitale di terzi a lungo termine	**120**	**128**	**-6.6**
Capitale del fondo a scopo determinato	**19 900**	**19 328**	**3.0**
Capitale dell'organizzazione	**14 841**	**14 014**	**5.9**
Capitale costitutivo	15	15	
Capitale libero generato	13 629	13 640	
Fondi liberi	1130	370	
Risultato annuo	67	-12	

Ripartizione attivi

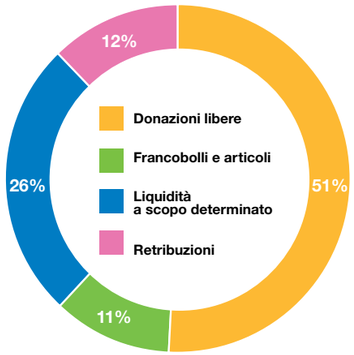


Ripartizione passivi

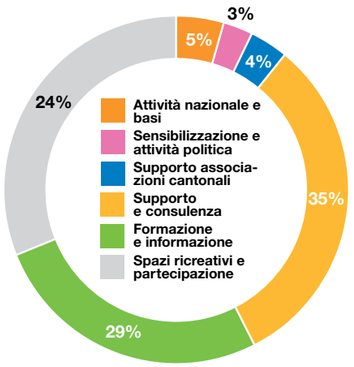
Conto d’esercizio

Tutti i dati in 1000 franchi	2017	2016
Proventi	**19 279**	**19 588**
Proventi da liberalità	**14 920**	**14 716**
Proventi vincolati da liberalità	5119	5840
Proventi liberi da liberalità	9801	8876
Proventi dalla vendita di francobolli	**397**	**618**
Ricavo vendita francobolli	1810	2335
- Costi di acquisto francobolli	-1413	-1716
Proventi dalla vendita di articoli	**1633**	**1487**
Ricavo vendita articoli	2753	2857
- Costi d’acquisto articoli	-1120	-1370
Indennità per prestazioni fornite	**2329**	**2767**
Indennità per mandati pubblici	841	973
Indennità per prestazioni	1487	1616
Altri proventi operativi	1	178
Oneri	**-18 636**	**-18 910**
Contributi e liberalità	-3070	-3372
Costi per il personale	-10 103	-9806
Costi per il materiale	-2258	-2396
Ammortamenti	-585	-733
Altri costi	-2620	-2603
Risultato operativo	**643**	**678**
Risultato finanziario	**-28**	**-51**
Utile esterno all’esercizio	**463**	**24**
Utile straordinario	**321**	**-121**
Risultato annuo (senza fondi)	**1399**	**531**
Totale fondi	**-1332**	**-543**
Uscito da fondi a scopo specifico	5995	6410
Assegnazioni fondi a scopo determinato	-6567	-6953
Prelievi fondi liberi	0	0
Assegnazioni fondi liberi	-760	0
Risultato annuo della fondazione completa	**67**	**-12**
Assegnazioni risultato annuo della fondazione completa	-67	12

Liquidità libera e a scopo determinato



Distribuzione della liquidità in base al tema dell’attività



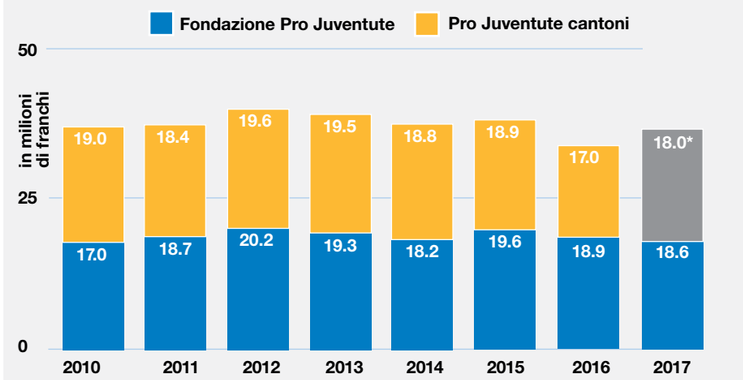
Pro Juventute in cifre

Nazionale e cantonale

Il conto economico della fondazione nazionale riflette solo parzialmente l’opera di Pro Juventute in Svizzera. A partire dalla ristrutturazione del 2009/2010, infatti, essa si occupa di tematiche di rilevanza nazionale. Nell’esercizio 2017 la struttura regionale comprende 19 associazioni Pro Juventute giuridicamente indipendenti, per lo più cantonali, e una fondazione Pro Juventute cantonale (Canton Ginevra) che si raggruppano in parte in strutture sovraregionali.

Nel 2017 Pro Juventute ha potuto investire appena 37 milioni di franchi in attività rivolte a bambini e giovani, grazie al lavoro della fondazione nazionale e delle organizzazioni regionali.

Associazioni e fondazione investono insieme



* La maggior parte dei cantoni conclude il proprio esercizio finanziario in marzo | cifre in base al bilancio preventivo

La fondazione e le associazioni regionali Pro Juventute hanno investito insieme

36.6 milioni

di franchi in aiuti diretti e programmi.

Oltre

7000

volontari prestano la loro opera nei programmi e nella raccolta locale di fondi.

240

collaboratrici e collaboratori s’impegnano nelle organizzazioni regionali di Pro Juventute a favore dei bambini e dei giovani e del loro entourage.

Organizzazione

Stato in data 31.12.2017

Consiglio di fondazione

Reto Medici
Vicepresidente
Novazzano

Philip Jaffé
Sion

Hansjürg Appenzeller
Thalwil

Simon Kopp
Lucerna

Hans C. Bodmer
Rüschlikon

Stefan Portmann
Rüschlikon

Josef Felder
Presidente
Hohentannen

Robert Deillon
Coppet

Ellen Ringier
Küsnacht

Mandati e comunicazioni dei membri del Consiglio di fondazione rilevanti per l'attività di Pro Juventute vengono pubblicati sulla pagina web www.projuventute.ch.

Direzione

Vincent Raemy
Vicedirettore
Responsabile Servizi centrali e finanze

Gaby Ullrich
Responsabile Marketing

Stéphanie Kebeiks
Responsabile
Strategia & Partenariati

Katja Wiesendanger
Direttrice

Marco Mettler
Caporeparto Spazi ricreativi & Partecipazione

Prospettiva

Pro Juventute con i suoi collaboratori e collaboratrici insegue la visione che il mondo possa vedere la Svizzera come un luogo meraviglioso per bambini e giovani, questa è la base del nostro lavoro quotidiano. Noi vogliamo essere al fianco dei bambini e dei giovani, quando non hanno nessuno che li aiuta.

Oggigiorno i bambini e i giovani devono confrontarsi con molteplici sfide. Non è facile per nessuno. Lo stress al quale prima erano sottoposti solamente gli adulti, influenza ormai anche la vita dei bambini. Noi intendiamo contrastare questo fenomeno. Ad esempio, con Consulenza + aiuto 147, il nostro consultorio a bassa soglia e numero d'emergenza, e con la Consulenza per genitori. Queste offerte ci permettono di affiancare le famiglie ogni giorno, in qualsiasi momento.

I giovani impegnati per i giovani
Per la prima volta nel 2018, i nostri professionisti della consulenza formeranno giovani che potranno così sostenere altri bambini. Da questo progetto crediamo che nasceranno nuovi input per l'ulteriore sviluppo di questa importante offerta di consulenza. Sono particolarmente orgogliosa di questa iniziativa, perché i ragazzi sono una parte integrante della società e sono pronti a impegnarsi in modo significativo.

Spazi liberi per bambini
Spesso, in Svizzera, gli architetti, i pianificatori e gli urbanisti non pensano ai nostri bambini quando pianificano gli ambienti cittadini. Anche in quest'ambito vorremmo raggiungere un cambiamento. La nostra prima conferenza sul gioco riguardante il tema «Città ludiche» è un ulteriore passo in questa direzione. L'evento intende rendere evidente la necessità di spazi pubblici a misura di bambino e ludici all'interno delle città e favorire un cambio di mentalità, così che i bambini possano avere più spazi liberi a disposizione.

I giovani meritano pari opportunità
Con le nostre offerte per l'educazione mediatica e finanziaria forniamo, anche nel 2018, un importante contributo affinché i bambini e i giovani possano gestire in modo competente e responsabile le offerte e le sfide della nostra società consumistica e mediatica. In considerazione della digitalizzazione che avanza a passi da gigante, si tratta di competenze chiave, delle quali ogni bambino e ogni giovane dovrebbe poter disporre, indipendentemente dai loro presupposti.

Non tutti i giovani sono in grado di superare senza problemi il passaggio dalla scuola o dalla formazione al mondo del lavoro. Con i training e i workshop sulla candidatura e il sostegno mirato al riorientamento professionale, Pro Juventute facilita ai ragazzi che non godono delle predisposizioni ottimali l'entrata nel mondo del lavoro.

Anche nel 2018, i bambini e i giovani riceveranno da Pro Juventute il sostegno necessario proprio laddove manca.

Non mi resta che ringraziare i nostri volontari, i donatori e i partner. Senza il loro prezioso e importante sostegno il nostro lavoro non sarebbe possibile.

Katja Wiesendanger
Direttrice

Abbiamo bisogno del vostro sostegno!

Per poter continuare a sostenere i bambini e i giovani in difficoltà e per finanziare i nostri molteplici programmi di consulenza, dobbiamo poter contare sulle donazioni di privati e sui contributi di imprese partner e di fondazioni. Aiutateci a trasformare la Svizzera in un luogo meraviglioso per tutti i bambini e giovani:

- diventate amici di Pro Juventute con un contributo annuo di 120 franchi o con una donazione;
- sostenete come impresa o fondazione uno dei nostri programmi o servizi che si abbina alla vostra attività;
- includete Pro Juventute nelle vostre ultime volontà o nel vostro testamento, permettendo così un futuro migliore ai bambini.

Grazie di tutto cuore per la vostra donazione a:
Conto per le donazioni 80-3100-6
IBAN CH71 0900 0000 8000 3100 6
oppure online www.projuventute.ch > Donazioni

Fondation Pro Juventute
Bureau Suisse romande
Place Chauderon 24
1003 Lausanne
Tél. 021 622 08 17
Fax 021 622 08 11
info@projuventute.ch

Stiftung Pro Juventute
Thurgauerstrasse 39
Postfach
8050 Zürich
Tel. 044 256 77 77
Fax 044 256 77 78
info@projuventute.ch

Fondazione Pro Juventute
Ufficio Svizzera italiana
Piazza Grande 3
6512 Giubiasco
Tel. 091 971 33 01
Mob. 079 600 16 00
info@projuventute.ch

projuventute.ch

PRO JUVEN TUTE

PUBL-9011